

Economia circolare e innovazione per l'agroalimentare

Quali le opportunità per i giovani?

Intervengono

On. Giuseppe Castiglione, *Sottosegretario di Stato alle Politiche agricole alimentari e forestali*

Vincenzo Chiofalo, *Professore Ordinario di Nutrizione e alimentazione animale presso l'Università degli Studi di Messina*

L'espressione "economia circolare" o "green economy" fa riferimento sia ad una concezione della produzione e del consumo di beni e servizi alternativa rispetto al modello lineare, sia al ruolo della diversità come caratteristica imprescindibile dei sistemi resilienti e produttivi.

Nello specifico, i concetti di sviluppo sostenibile e bioeconomia perseguono obiettivi volti alla promozione di una vera e propria filiera dell'innovazione e della competitività, capace di trasformare i risultati della ricerca e dell'innovazione in un vantaggio competitivo per il nostro sistema produttivo ed in un effettivo aumento del benessere dei cittadini.

Il settore agricolo sta registrando già da qualche tempo un forte incremento occupazionale da parte della forza lavoro più giovane. Sono infatti sempre più gli under 30 disposti a investire e lanciarsi nell'imprenditoria agricola.

Investire in agricoltura non significa guardare al passato, ma interpretare con strumenti nuovi il futuro.

Alcuni dati

Il 2015 registra quasi 20mila nuovi posti di lavoro per i giovani in agricoltura, con un incremento del 12% rispetto al +4% del settore e al +1% dell'occupazione in Italia.

Il dato dell'occupazione nel settore è migliore di quello del totale economia, soprattutto per quanto riguarda i giovani.

Nel Settembre 2015 rispetto a settembre 2014:

➤ in Agricoltura

- totale occupati: +4,1% (35.204 occupati in più)
- di cui, giovani: +12,7% (19.860 occupati in più)

➤ Totale economia

- totale occupati +1,1% (246,8 mila occupati in più)
- di cui, giovani: +1,1% (55,6 mila occupati in più)